

# Leonardo, l'eredità della luce

a cura di **A. Ferrara**

**durata: 1 ora e 30' incluso incontro con gli attori a fine spettacolo**

---

Pittore, scultore, inventore, ingegnere militare, scenografo, anatomista, pensatore, uomo di scienza: Leonardo è senz'altro l'archetipo dell'uomo del **Rinascimento**; ma se dovessimo indagare più a fondo, se volessimo metterci sulle tracce del genio alla scoperta della sua eredità, se avessimo la possibilità, oggi, di parlare direttamente con il talento di Leonardo...**noi uomini del terzo millennio, cosa gli chiederemmo?**

Nel 500° anniversario della morte del genio

fiorentino, un **viaggio alla scoperta del '400 italiano** attraverso l'opera e la vita di Leonardo Da Vinci.



Tre personaggi un po' bizzarri si ritrovano nella vigna di Leonardo per cercare di comprendere meglio il pensiero dell'artista e farlo proprio, per affrontare le difficoltà della nostra contemporaneità e del futuro che attende loro ma soprattutto "coloro che verranno".

Partendo da una storia divertente e curiosa per operare una riflessione sul nostro presente attraverso uno sguardo verso il passato e l'incertezza (e la speranza!) per il futuro, lo spettacolo "**Leonardo, l'eredità della luce**" vuole offrire agli studenti la possibilità di conoscere più da vicino Leonardo da Vinci e guardare la nostra epoca con i suoi occhi, per fare tesoro della sua eredità culturale.



# L'uomo, la Bestia e la Virtù'

di Luigi Pirandello

**Durata: 1 ora e 30' incluso incontro con gli attori a fine spettacolo**

---

Opera tra le più divertenti e importanti della produzione pirandelliana, riesce a



tratteggiare in maniera a volte farsesca, a volte comica e a volte drammatica la difficile battaglia ingaggiata dall'essere umano con la propria autenticità. "L'uomo, la bestia e la virtù" ha in sé tutte le principali argomentazioni pirandelliane su **verità e finzione**: la "maschera" sembra alla fine prevalere sull'essere

umano, che percepisce e viene percepito dagli altri in funzione di essa.

Siamo dunque **destinati** a non svelarci e a **non essere "veri"**? Pirandello ci invita a riflettere sul fatto che per essere Uomini non basta esibire le migliori virtù o qualità, ma operare assiduamente perché la "Bestia" in noi sia neutralizzata e messa a tacere.

In un vero e proprio **"giuoco delle parti"**, l'autore racconta la vicenda del professor Paolino, che ha una relazione clandestina con la signora Perella, moglie del Capitano Perella, (a sua volta infedele): relazione che rischia di essere scoperta causando il disonore per entrambi di fronte a tutta la città. Paolino allora da Uomo onesto e mite assume progressivamente la maschera della "Bestia", costruendo un ingegnoso piano per salvare sé stesso e la signora Perella, ma finendo per sacrificare la Virtù di quest'ultima per il proprio tornaconto.



Abbiamo scelto di mantenere una messa in scena quanto più possibile fedele alle indicazioni di Pirandello stesso, con una scenografia essenziale ma coloratissima, ispirata a tinte espressioniste come era stata richiesta dall'Autore nel debutto dell'opera esattamente un secolo fa al teatro di Milano.